

Rif. P.G.n. 126890/18

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CURA, MANUTENZIONE ORDINARIA E TUTELA IGIENICA DELL'AREA VERDE DELL'AIUOLA DI VIA DELLA FERRIERA 10 FRONTE INGRESSO OSPEDALE PRIVATO SANTA VIOLA

In esecuzione della determinazione P.G. n. 256972 /2018

TRA

Il Quartiere Borgo Panigale-Reno con sede a Bologna, in via Marco Emilio Lepido 25/3, di seguito denominato "Comune" (codice fiscale 01232710374) legalmente rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Dott. Davide Minguzzi nato a Ravenna il 11/05/1952 che interviene in virtù dell'atto di nomina del Sindaco P.G. 360655/2016 del 27 ottobre 2016 (esecutiva dal 01/11/2016) domiciliato per la carica in via Battindarno 123 che interviene ai sensi dell'art.107, comma 3 del D.lgs. n.267/2000, dell'art.44 dello Statuto comunale

E

l'Ospedale Privato Santa Viola con sede in via della Ferriera 10, di seguito denominato "Proponente", legalmente rappresentato dal sig. Orta Averardo ...

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni

	urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali	
	stabilmente organizzate o meno;	
	- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G.	
	n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione	
	per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato	
	Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;	
	- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza	
	Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per	
	pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di	
	dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli	
	interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle	
	specifiche necessità i termini della stessa;	
	- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso Pubblico per la formulazione	
	di proposte di collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la cura e la	
	rigenerazione dei beni comuni urbani" - PG. 289454/2016, di seguito	
	denominato "Avviso Pubblico" ;	
	- che la proposta di collaborazione presentata da Orta Averardo legale	
	rappresentante dell'Ospedale Privato Santa Viola è stata resa pubblica dal	
	Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento	
	e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono	
	giunte osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione	
	della stessa.	
	SI DEFINISCE QUANTO SEGUE	
	1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA	
	Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di	
		Pagina 2 di 8

collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente intende effettuare attività di cura, manutenzione ordinaria e tutela igienica dell'area verde posta di fronte all'ingresso dell'Ospedale Privato Santa Viola, come risultante dalla planimetria allegata, integrando gli standard manutentivi garantiti dal Comune al fine di migliorarne la vivibilità e la fruibilità.

Delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione al Settore Ambiente ed Energia che ha espresso parere favorevole con nota del 03/05/2018.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda:

A) la piantumazione di specie arbustive ornamentali a limitato accrescimento nella zona antistante l'Ospedale privato Santa Viola, come da progetto, rispettando tutte le indicazioni contenute nel parere rilasciato dal Settore Ambiente ed Energia, U.I. Manutenzione del Verde Pubblico e precisamente:

- preservare il corretto funzionamento della polifora con linea elettrica P.I. posta attualmente nella mezzeria del lato lungo delle aiuole;

- collegare l'impianto di irrigazione a goccia a specifica utenza idrica in carico all'Ospedale;

- non posare, fuori e dentro le aiuole, alcun arredo senza specifica autorizzazione da parte del personale tecnico comunale;

- garantire l'agibilità e la sicurezza del marciapiede circostante.

B) sfalcio completo periodico dell'erba, con preventiva pulizia generale

(eventualmente comprensiva della rimozione di tutta la giovane vegetazione

legnosa spontanea sviluppatasi, anche ai bordi delle aiuole) e completamento

delle finiture comprensivo di :

- asportazione e redistribuzione, con strumenti manuali, del terreno superficiale

al fine di livellarlo in caso di presenza di buche e/o avvallamenti;

- rifilatura di bordi, scoline e scarpate e spazi circostanti.

- interventi di lavorazione a mezzo potatura di cespugli/siepi, tenendo conto

dell'epoca di fioritura di ogni specie e previa comunicazione al Comune,

- asportazione delle eventuali specie infestanti e dell'eliminazione (previa

eradicazione) di piante arbustive interamente morte.

C) sensibilizzazione della cittadinanza al rispetto delle disposizioni relative alla

corretta fruizione delle aree verdi (rifiuti; conduzione di cani e animali in genere;

rimozione deiezioni canine; etc.)

D) segnalazione tempestiva al Comune (Urp del Quartiere di riferimento) delle

situazioni di danneggiamento – pericolo, atti di vandalismo guasti,

malfunzionamenti o non utilizzabilità di arredi, riscontrate nello svolgimento

delle attività di cui ai punti precedenti;

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare in uno spirito di leale collaborazione per la

migliore realizzazione delle attività:

- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza,

economicità, trasparenza e sicurezza;

- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità,

	sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni,	
	valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a	
	scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività	
	anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni	
	all'Amministrazione Comunale;	
	- svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del	
	Regolamento sui Beni Comuni;	
	Il proponente si impegna a:	
	- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione	
	di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri	
	enti interessati a lavori di carattere pubblico e non limitare la fruibilità collettiva	
	dell'area che rimane destinata a verde pubblico;	
	- conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti. La presenza di	
	materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione	
	ad HERA.	
	- utilizzare, durante lo svolgimento delle attività, tesserini identificativi dei	
	volontari da predisporre secondo modalità concordate con il Comune;	
	- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale	
	eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente	
	documento.	
	Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto	
	della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge	
	di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25	
	giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è	
	causa di decadenza dal patto.	
		Pagina 5 di 8

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, la necessità di interventi straordinari di manutenzione e cura del verde (potatura degli alberi, la fornitura e messa a dimora di materiale e di arredi, nonché gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Comunità" del sito Iperbole al 30 giugno di ogni anno, una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di coprogettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la possibilità per il cittadino, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate, di

realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto di collaborazione avrà durata dalla data di sottoscrizione fino al 30 Giugno 2021.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITÀ

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il legale rappresentante dell'Ospedale Privato Santa Viola, Sig. Orta Averardo assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, li 21/06/2018

per Ospedale Privato Santa Viola

il Legale Rappresentante Averardo Orta _____

Per il Quartiere

Il Direttore Davide Minguzzi _____